

Organizzazioni di produttori e filiera agro-alimentare

Bruno BUFFARIA

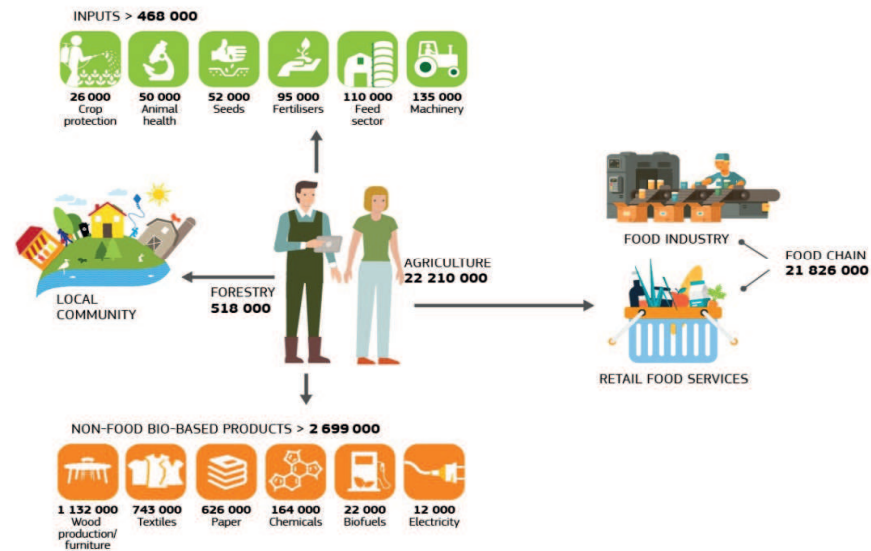
DG AGRI – Governance dei mercati agro-alimentari

Accademia dei Georgofili

Firenze – 22 Febbraio 2019

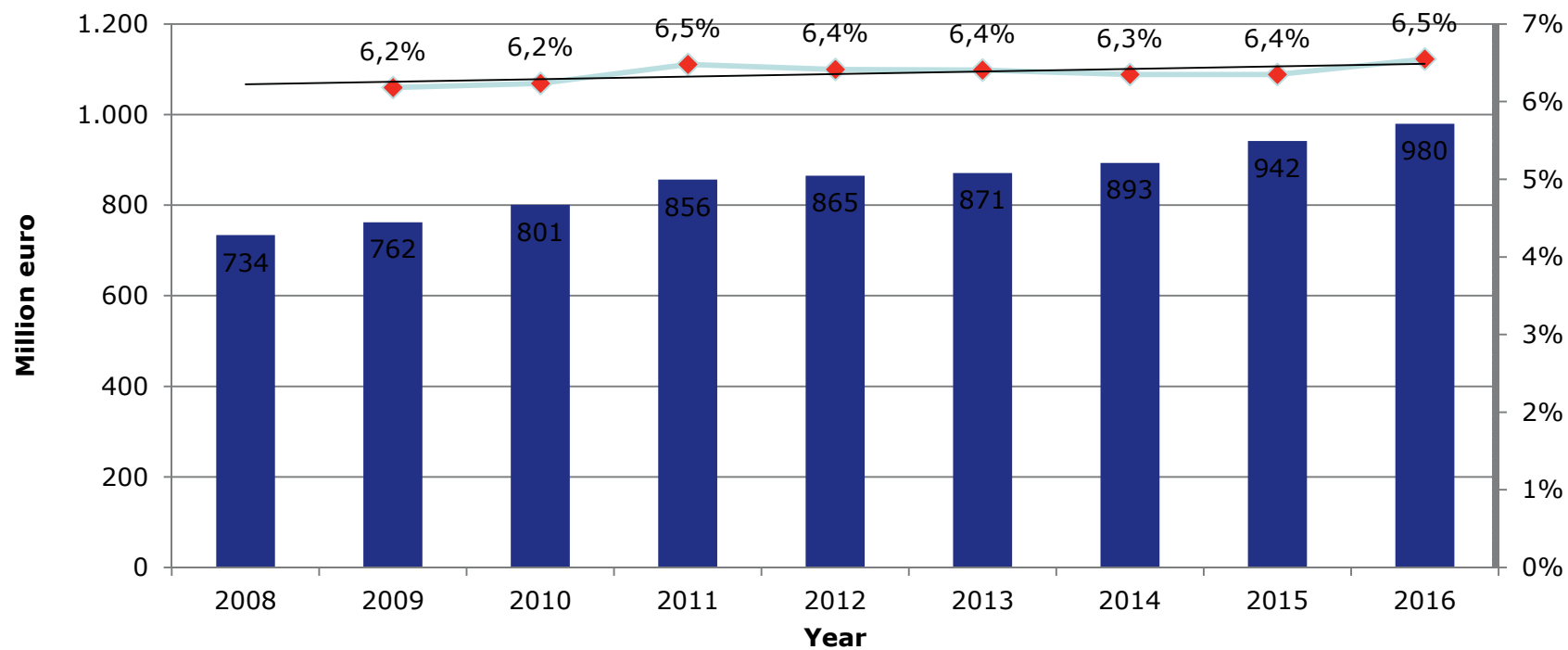
Agri-food supply chain, value chain

44 MILLION JOBS IN THE AGRI-FOOD SECTOR



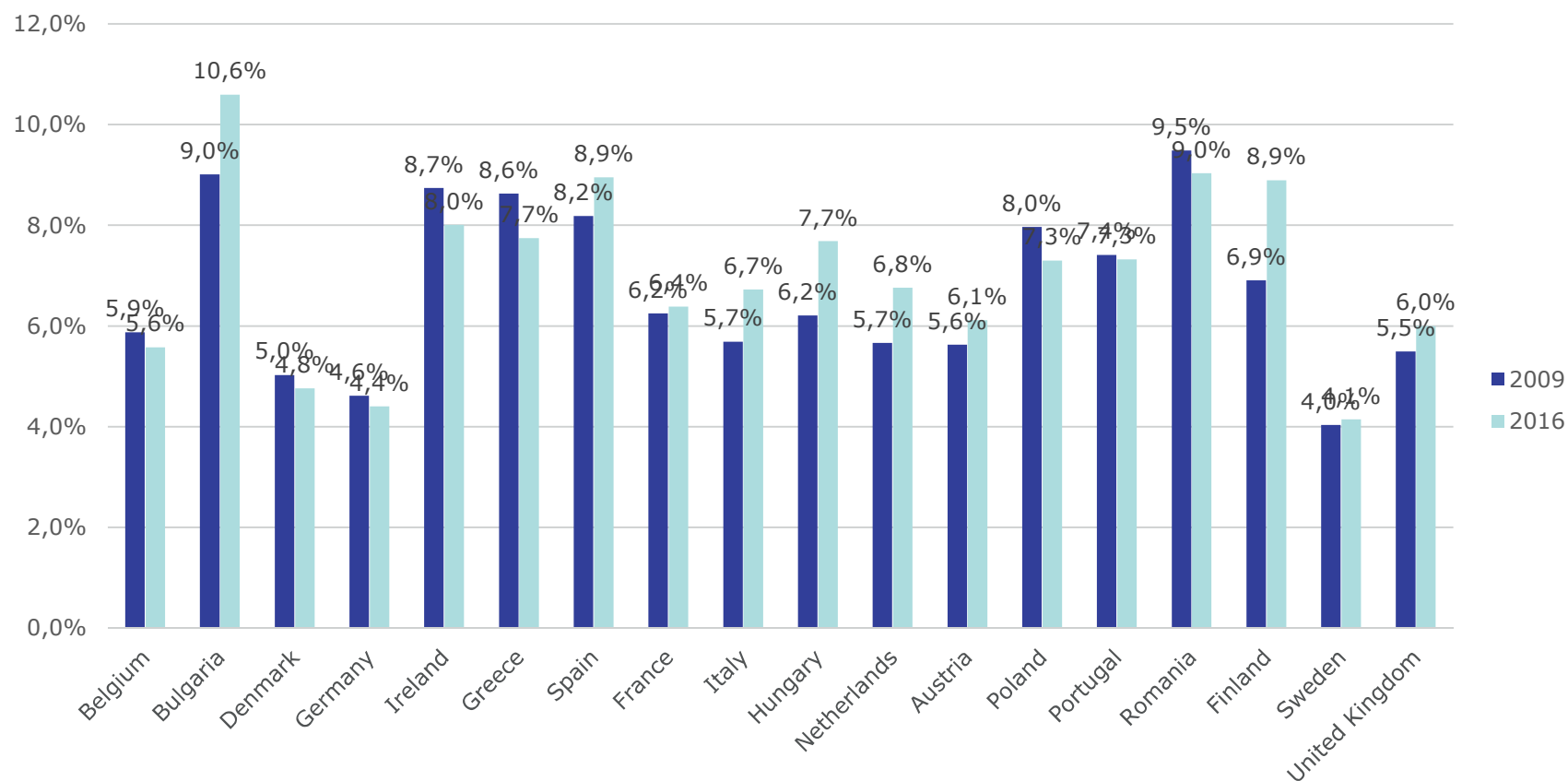
Figures provided indicate the number of jobs in the corresponding sector
Source: Based on DataM – Bioeconomics, European Commission / Joint Research Centre IPTS and nova Institut

EU28 - Agriculture + food industry (processing, retail and food services)



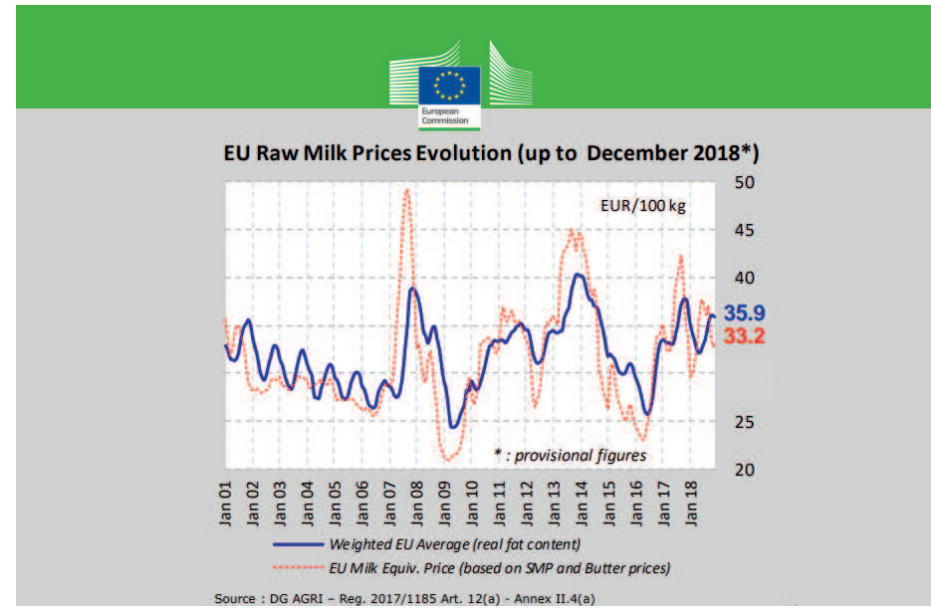
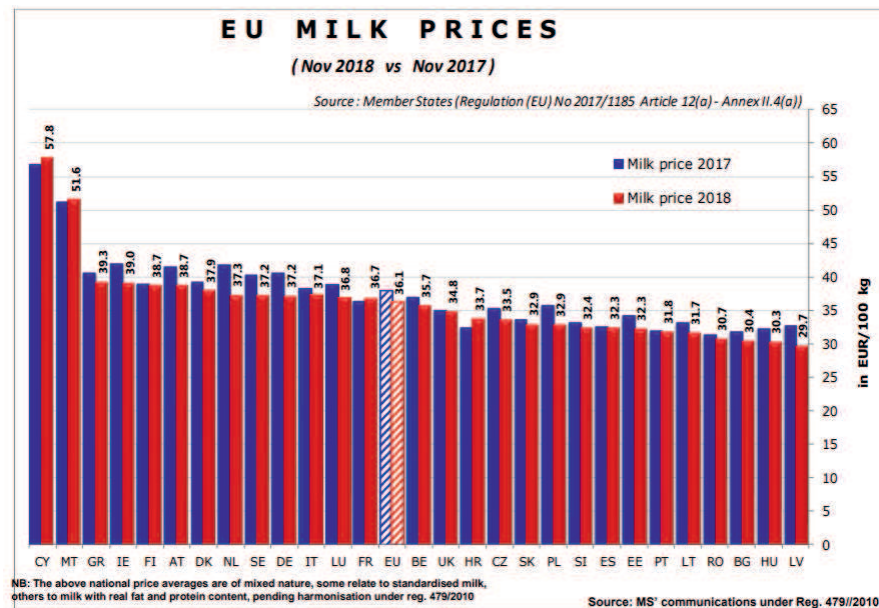
■ Agriculture and food industry ◆ Share as percentage of GDP — Lineare (Share as percentage of GDP)

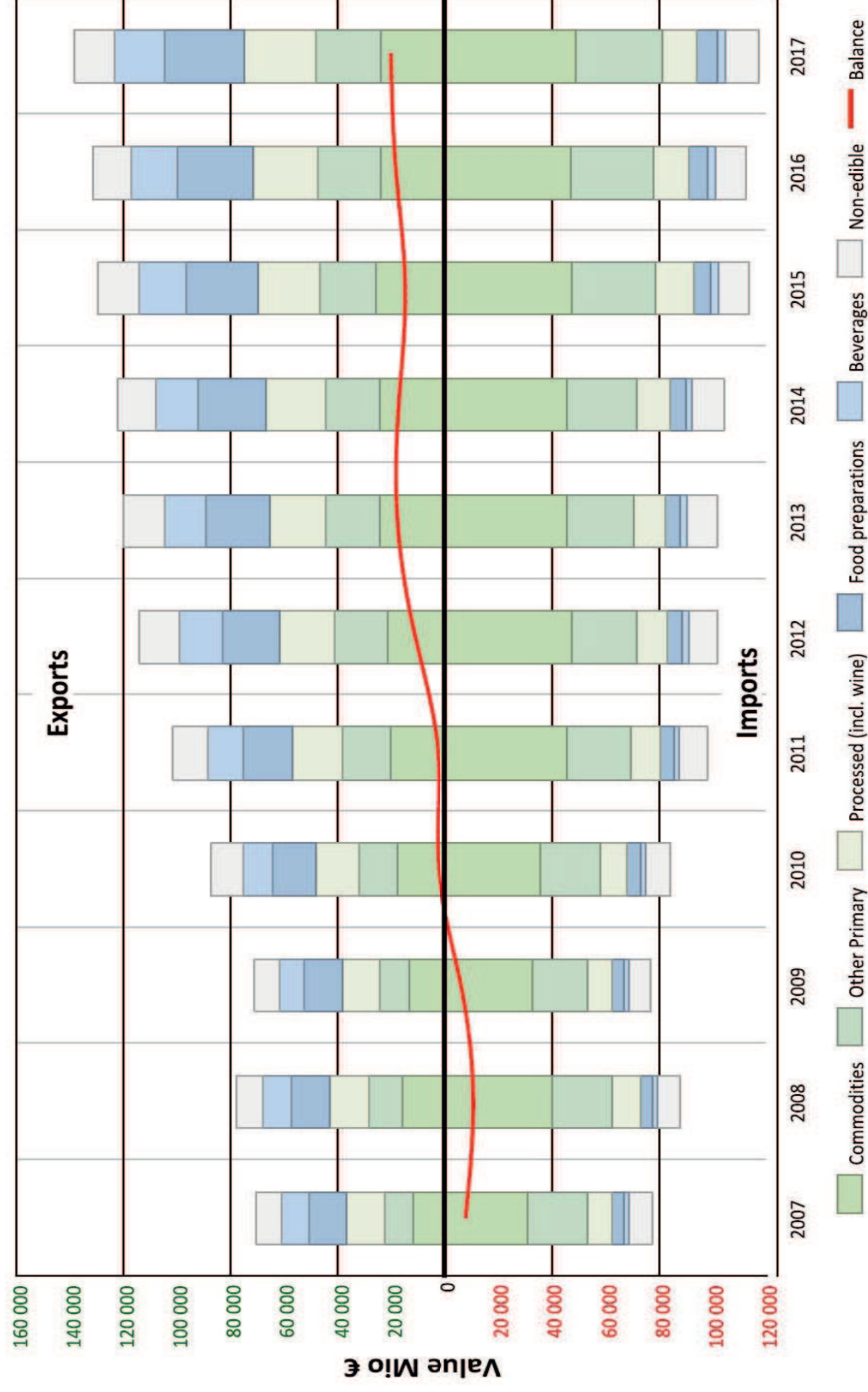
GDP share 2016 compared to 2009 Agriculture + food industry (processing, retail and food services)



Spazio

Tempo





Strumenti legislativi per rafforzare la posizione degli agricoltori nella filiera

- *Cooperazione tra produttori in seno alle Organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori e organizzazioni inter-professionali*
- *Direttiva sulle pratiche commerciali sleali*
- *Trasparenza di (prezzo e di) mercato*

L'OCM intende favorire il superamento dello statuo di piccoli produttori indipendenti degli agricoltori

Considerando 52 del regolamento omnibus

"Le organizzazioni di produttori e le loro associazioni possono svolgere un ruolo utile

- ai fini della concentrazione dell'offerta e*
- del miglioramento della commercializzazione,*
- della pianificazione e dell'adeguamento della produzione alla domanda [...]*
- della stabilizzazione dei prezzi alla produzione, [...]*

- contribuendo così al rafforzamento della posizione dei produttori nella filiera alimentare"

- contribuiscono pertanto al conseguimento degli obiettivi della PAC enunciati nell'articolo 39 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE),[...]

- e possono contribuire a migliorare il funzionamento di detta filiera.

Benefici delle organizzazioni di produttori per i loro membri

- *Catturano il valore aggiunto integrando attività a valle (e a monte) della produzione agricola*
- *Economie di scala e riduzione dei costi di transazione*
- *Rafforzamento della posizione dei produttori agricoli nella filiera caratterizzata da un'asimmetria di potere contrattuale*
- *Migliore accesso al mercato*
- *Maggiore produttività*
- *Accesso agli input a prezzi inferiori*
- *Migliore prezzi di vendita tramite concentrazione dell'offerta*
- *"Market failure", fallimento del mercato (inefficienza del mercato)*
- *Più recentemente gestione della qualità, sostenibilità, logistica, informazione*

Articolo 101 TFEU

- *Accordi tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di restringere il gioco della concorrenza sono vietati*
- *In particolare i cartelli che fissano prezzi, limitano o controllano la produzione, o tendono a ripartire i mercati*

Articolo 102

- *lo sfruttamento abusivo di una posizione dominante sul mercato interno o su una parte sostanziale di questo è vietato*

Con accordi tra imprese che hanno come effetto la restrizione delle concorrenze si intende anche:

- *Accordi di produzione*
- *Accordi di vendita*
- *Scambio d'informazione sensibile (per esempio sui prezzi, i mercati, o i consumatori)*

Sono proibiti salvo se:

- *Una deroga alle regole di concorrenza esiste esplicitamente*
- *Se una delle eccezioni previste all'articolo 101 §3 si applica*
- *Quest'accordo è contemplato dal regolamento sul "Competition block exemption" (trasformazione congiunta inferiore al 20% del mercato considerato)*

- ***L'articolo 42*** da uno statuto specifico all'agricoltura: Le regole della concorrenza si applicano nella misura determinata dal legislatore
- ***L'articolo 206 dell'OCM:*** "salvo diversa disposizione del presente regolamento, e conformemente all'articolo 42 TFUE, gli articoli da 101 a 106 TFUE [...]si applicano".
- Quindi l'agricoltura non è esente dall'applicazione delle regole della concorrenza.
- Ma lo statuto molto particolare dell'agricoltura, recentemente confermato dalla CJE, stabilisce la ***precedenza degli obiettivi agricoli*** (art. 39 TFEU) su quelli della concorrenza.

Le deroghe inserite nell'OCM

- **Articolo 152** (dopo omnibus) per le OP e AOP riconosciute
- **Articolo 209:** "accordi tra agricoltori, associazioni di agricoltori, o di organizzazioni di produttori riconosciute per la produzione o la vendita di prodotti agricoli, a meno che siano compromessi gli obiettivi di cui all'articolo 39 TFUE."

A meno che "la concorrenza [sia] esclusa"

- **Articolo 210:** Per le organizzazioni inter-professionali riconosciute
- **Articolo 222:** per cartelli in caso di crisi per un periodo limitato

-

Deroghe settoriali specifiche:

- ***Articolo 125:*** *Accordi interprofessionali sulle condizioni di acquisto delle barbabietole*
- ***Articolo 149:*** *Contratti sul prezzo del latte pagato ai produttori dagli industriali non cooperativi*
- ***Articoli 150, 167, 172:*** *gestione dell'offerta per formaggi e vini DOP/IGP, e per prosciutto DOP/IGP*

Deroghe dell'OCM per le OP e le OIP

OP e OIP sono entità con funzioni diverse

- ***Le OP*** rappresentano strumenti di cooperazione orizzontale tra produttori agricoli che svolgono attività economiche in comune e possono - se si sottopongono a condizioni precise – programmare la loro produzione e vendere la loro produzione in comune
- ***Le OIP*** sono strutture di coordinamento verticale che tendono al governo della catena agro-alimentare. La produzione deve sempre fare parte dell'OIP. L'OIP può essere +/- lunga secondo la partecipazione della distribuzione all'OIP. Le OIP non possono essere attori economici attivi nella produzione, la trasformazione o la distribuzione/vendita partecipare

Le novità introdotte dall'regolamento omnibus

Rafforzare le Organizzazioni di produttori

- ***Deroga esplicita per la vendita in comune e la programmazione della produzione per le OP che hanno una reale e sostanziale attività economica (art. 152)***
- ***Approccio orizzontale per l'insieme dei settori agricoli. Sono cancellate le norme specifiche per l'olio d'oliva, i cereali e il settore bovino.***
- ***Le OP riconosciute e le associazioni di produttori possono chiedere un **parere nell'applicare l'articolo 209*****

- ***Cartello di crisi*** (art. 222): *Può essere richiesto in qualsiasi momento*
- ***Contrattualizzazione***: *Possibilità per il produttore di chiedere un contratto scritto (art. 148, 168) e per le cooperative si applica solo se lo statuto non produce effetti simili*
- ***Ripartizione del valore*** lungo la catena alimentare (art. 172 a): *Le misure che preesistevano per il settore dello zucchero sono estese a tutti i settori.*

Nuovo articolo 152

Deroga esplicita all'articolo 101 TFEU per le OP e AOP riconosciute.

Per essere riconosciute le OP devono svolgere una serie di attività :

- *In particolare **concentrare l'offerta** dei loro soci **e immetterla sul mercato***
- *Nessun limite massimo o nessun test di efficienza economica*
=> Sicurezza giuridica

- *Distinzione tra **OP che integrano attività economiche**, (articolo 152 §1 b) **i-vii**)*
- *e **OP che forniscono solo un servizio** (152 §1 b) **viii**) che quindi non possono usufruire della deroga alle regole della concorrenza*
- *E **OP di contrattualizzazione** (latte, barbabietola)*

Grazie

